

INDICE

Prefazione	XIII
<i>Francesco Paolo Luiso</i>	
LA PROGRESSIVA EROSIONE DELL'AUTONOMIA PROCEDURALE	1
<i>Manfredi Latini Vaccarella</i>	
CAPITOLO I	
LA NOZIONE DI AUTONOMIA PROCEDURALE E I PRINCIPI DI EFFETTIVITÀ ED EQUIVALENZA	
<i>Antonio Pietro M. Lamorgese</i>	
1. Premessa	15
2. Effettività dell'ordinamento comunitario ed effettività della tutela giurisdizionale dei diritti	16
3. Introduzione all'autonomia procedurale degli Stati membri	18
4. La Corte di giustizia è garante del diritto UE o anche delle prerogative nazionali?	21
5. Il difficile «dialogo» tra la Corte di giustizia e i giudici nazionali	24
6. Le ambiguità della interpretazione «conforme» del diritto nazionale	28
7. Il principio di equivalenza	33
8. Il principio di effettività	38
9. L'autonomia procedurale: una categoria da ripensare	53
CAPITOLO II	
L'INTANGIBILITÀ DEL GIUDICATO ALLA PROVA DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA	
<i>Marco De Cristofaro e Manfredi Latini Vaccarella</i>	
1. Premessa. L'intangibilità del giudicato come principio assoluto o regola relativa?	57
2. L'intangibilità del giudicato nella giurisprudenza europea	63

2.1. Le tre sentenze “K”: <i>Kühne & Heitz, Kempter e Kapferer</i>	68
2.2. La sentenza <i>Lucchini</i>	74
2.3. Le sentenze <i>Fallimento Olimpiclub</i> e <i>Asturcom Telecomunicaciones</i>	78
2.4. La sentenza <i>Klausner Holz Niedersachsen</i>	82
3. La sentenza <i>Fininvest</i> e la strumentalizzazione del caso <i>Lucchini</i>	84
4. Il caso <i>SPV Project</i> e le sue implicazioni sul principio di certezza del diritto	86
4.1. L'impatto dirimente della sentenza della Corte di giustizia e l'instabilità del decreto ingiuntivo non opposto	94
5. La responsabilità dello Stato per la violazione del diritto europeo e il venir meno degli effetti del giudicato?	104
5.1. <i>Segue</i> : la sentenza <i>Telecom Italia SpA</i> , il rapporto tra giudicato e diritto europeo e la responsabilità dei giudici	110
6. La forza del giudicato e la sua assai blanda cedevolezza in ragione della necessità di tutela di diritti fondamentali	112

CAPITOLO III

IL DIRITTO PROCESSUALE DEI CONSUMATORI E LA GARANZIA DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Elena D'Alessandro, Eleonora Ebau e Susanna Marta

1. Premessa	121
2. Brevi cenni sulla nozione di consumatore	122
3. Il foro del consumatore	126
4. Azioni a tutela del consumatore	136
5. Rilievo officioso delle clausole abusive nei contratti conclusi dai consumatori (B2C) nei procedimenti monitori	142
6. Il consumatore rimasto contumace in un giudizio a cognizione piena ed esauriente: profili processuali	150
7. Una nozione <i>ad hoc</i> di limiti oggettivi del giudicato per il diritto processuale dei consumatori	153

CAPITOLO IV

LIMITI SOGGETTIVI DELLA LITISPENDENZA EUROPEA: UN BANCO DI PROVA PER IL PRINCIPIO DI AUTONOMIA PROCEDURALE

Luigi De Propris

1. Premessa	161
-------------	-----

2. I limiti soggettivi della litispendenza europea secondo la sentenza <i>Drouot assurances SA</i>	165
3. Le critiche formulate dalla dottrina nei confronti della sentenza	170
4. Una disciplina europea della successione transfrontaliera nel diritto controverso?	173
5. Rilevanza della disciplina processuale della successione nel diritto controverso in vigore negli Stati nazionali (e delle caratteristiche strutturali delle situazioni di vantaggio trasferite lite pendente)	177
6. La connessione europea quale disciplina più idonea a disciplinare il fenomeno della successione transfrontaliera nel diritto controverso	183
7. Conclusioni in merito alla rilevanza del principio di autonomia procedurale nel diritto internazionale privato e processuale europeo	188

CAPITOLO V

IL PROCESSO ESECUTIVO A FRONTE
DELLA GIURISPRUDENZA DEL GIUDICE
DI LUSSEMBURGO

Biagio Limongi e Roberta Tiscini

1. Premessa	191
SEZIONE I	
<i>Il processo esecutivo italiano e il titolo esecutivo "europeo"</i>	
2. Processo esecutivo italiano e titolo esecutivo «europeo»	194
3. Il diniego di esecuzione nel regolamento (UE) n. 1215/2012 e le regole nazionali a carattere procedimentale	196
4. Opposizione di merito all'esecuzione intrapresa in forza di titolo esecutivo "europeo"	198
4.1. <i>Segue</i> : opposizioni all'esecuzione per motivi attinenti al titolo esecutivo	203
5. Il procedimento di diniego dell'esecuzione. La sospensione dell'esecuzione	204
SEZIONE II	
<i>La tutela del consumatore nel processo esecutivo italiano</i>	
6. Tutela del consumatore quale soggetto vulnerabile e processo esecutivo	209

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 7. La questione interpretativa posta all'attenzione della Corte di giustizia dell'Unione europea | 209 |
| 8. L'intervento nomofilattico delle Sezioni unite | 215 |

CAPITOLO VI

IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA COME ARGOMENTO E LA SUA INFLUENZA SUL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO ITALIANO

Maria Alessandra Sandulli e Giordana Strazza

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 225 |
| 2. L'influenza del diritto dell'Unione europea sul giudizio armonizzato in materia di contratti pubblici | 229 |
| 2.1. Le norme interne sul giudizio (non perfettamente) armonizzato in materia di contratti pubblici | 231 |
| 2.2. La tracimazione di alcune regole del giudizio sui contratti pubblici per l'effetto <i>spill-over</i> | 235 |
| 2.3. Il ruolo pervasivo della Corte di giustizia nel giudizio sui contratti pubblici | 237 |
| 3. L'influenza del diritto dell'Unione europea sul giudizio in materia di aiuti di Stato | 240 |
| 4. L'influenza del diritto dell'Unione europea sul giudizio in materia di concorrenza | 246 |
| 5. L'influenza del diritto dell'Unione europea sul giudizio ambientale | 250 |
| 6. L'influenza del diritto dell'Unione europea sul giudizio in tema di procedimenti composti | 252 |
| 7. La spendita dell'argomento processuale del diritto dell'Unione europea per la modulazione degli effetti dell'annullamento | 254 |
| 8. La spendita dell'argomento processuale del diritto dell'Unione europea per il sindacato "effettivo" del potere | 257 |
| 9. La spendita dell'argomento processuale del diritto dell'Unione europea e i limiti (incerti) del potere ufficioso di "soccorso" pregiudiziale | 260 |
| 10. Conclusioni | 266 |

CAPITOLO VII

VERSO UNO STARE DECISIS ALL'EUROPEA

Sara Barone e Andrea Panzarola

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa. Il perimetro della riflessione | 271 |
| 2. L'attitudine dei giudici italiani al rinvio pregiudiziale | 273 |
| 2.1. Il rinvio pregiudiziale secondo il Consiglio di Stato | 277 |
| 2.2. Il rinvio pregiudiziale come strumento della nomofilachia europea | 284 |
| 3. L'efficacia delle pronunce rese in sede di rinvio pregiudiziale: esiste un vincolo al "precedente" della Corte di giustizia? | 286 |
| 3.1. <i>Segue</i> : il vincolo <i>lato sensu in procedendo</i> a confrontarsi con la giurisprudenza della Corte di giustizia | 288 |

CAPITOLO VIII

UN NUOVO MOTIVO DI REVOCAZIONE PER LA VIOLAZIONE DEL DIRITTO E DELLA GIURISPRUDENZA DELL'UNIONE EUROPEA

Giacomo Felloni e Chiara Petrillo

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 293 |
| 2. Le soluzioni proposte a fronte di una decisione contraria al diritto europeo | 296 |
| 3. <i>Segue</i> : il ricorso <i>ex art.</i> 111, ottavo comma, Costituzione | 301 |
| 4. <i>Segue</i> : il dialogo tra giudizi nazionali ed europei sulla revocazione per contrarietà al diritto dell'Unione europea | 304 |
| 5. La revocazione per contrarietà alla CEDU | 307 |
| 6. Lo stato attuale del dibattito | 312 |
| 7. La responsabilità civile dei magistrati <i>ex legge</i> 13 aprile 1988, n. 117 | 322 |
| 8. <i>Segue</i> : la vicenda <i>Telecom Italia SpA</i> | 325 |
| 9. La Corte di cassazione quale giudice deputato a risolvere i conflitti di attribuzione o di giurisdizione tra giudice nazionale e giudice europeo | 328 |
| 10. L'utilità – in ipotesi residuali – dell'introduzione di un motivo di revocazione per contrarietà alle sentenze della Corte di giustizia | 339 |

CAPITOLO IX

LA CORTE COSTITUZIONALE E LA CORTE
DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
NEL PLASMARE L'AUTONOMIA PROCEDURALE*Valentina Capasso*

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 341 |
| 2. Breve storia dei rapporti tra Corte costituzionale e Corte
di giustizia: dall'affermazione del dovere di disapplicazione... | 344 |
| 3. ...con la sola eccezione dei controlimiti, ... | 348 |
| 4. ...alla mera facoltà, in caso di c.d. doppia pregiudizialità | 356 |
| 5. La storia (dis)applicata | 365 |

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

379

Giuseppe Ruffini e Maria Alessandra Sandulli